



# UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO "CITTA' DI MESTRE"



INCONTRI PRESSO L'ISTITUTO BERNA  
NEL MESE DI MARZO 2023

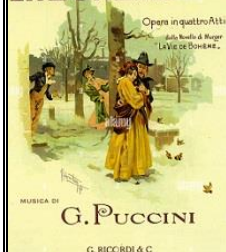
🌀 Il corso viene proposto sia al Berna sia al Manin

**LUNEDI'**

**6 mar**

Ore 15,30

**LA BOHÈME**



LUCIA DOZ

**Opera lirica - Guida all'ascolto dell'opera "La Bohème" di Giacomo Puccini**

Cenni sul compositore, sul libretto e sui personaggi che caratterizzano l'opera, con un piccolo sguardo anche alla vocalità. E' l'opera che canta la gioventù, i cui protagonisti, coinvolti nelle vicende dolci e amare della vita, mostrano con esuberanza le fragilità, le passioni, gli entusiasmi di un'età in cui tutto sembra possibile. E' l'opera dell'amore giovanile, un po' irresponsabile, che vive di sé stesso e che alla fine deve confrontarsi con il dolore della morte

**LUNEDI'**

**6 mar**

Ore 16,45

**13 e 20 mar**

Ore 15,30



CLAUDIO PERESSIN - 🌀

**Letteratura e Cinema – Elena Ferrante, La figlia oscura. Una madre snaturata**

La figlia oscura narra la storia di Leda, insegnante di letteratura inglese di 48 anni, madre di 2 figlie ormai grandi, separata dal marito, che un giorno, durante una vacanza da sola al mare, incontra una giovane madre con una figlia ancora bambina. Da questo incontro prende avvio un percorso a ritroso in cui Leda esamina il suo tormentato rapporto con le figlie, che lei per alcuni anni aveva abbandonato per poter vivere appieno, venendo travolta dal dolore di quel distacco, peraltro intriso di sentimenti contrastanti. "Le amavo troppo, e mi pareva che l'amore per loro mi impedisse di diventare me stessa". Questo breve ed intenso romanzo è una riflessione su come una donna possa sentirsi madre snaturata, agli occhi degli altri e di sé stessa, quando sente che il matrimonio e la maternità si trasformano in una gabbia oppressiva, e cerca una strada per essere libera. La figlia oscura, pubblicato nel 2006, è il terzo romanzo di Elena Ferrante. Segue l'Amore molesto, del 1992, e I giorni dell'abbandono, del 2002. FILM: La figlia oscura della regista americana Maggie Gyllenhaal, 2021, titolo originale The last daughter. Il film è stato premiato per la miglior sceneggiatura al Festival del Cinema di Venezia del 2021. Elena Ferrante in più occasioni ha tessuto le sue lodi al film

**LUNEDI'**

**27 mar**

Ore 15,30



SILVIA TALLURI - 🌀

**Letteratura latina - Leggere Catullo: poesie d'amore, amicizia, inimicizia**

Cenni al contesto storico-culturale

La poesia d'amore in Grecia e a Roma

Vita di Catullo: rapporto biografia-poesia

Il tormentato rapporto con Lesbia-Clodia: l'eros contro il mos maiorum

Composizione e pubblicazione del Liber

Temi del Liber: amore, affetti, amicizia e inimicizia; la poesia "scoptica": scherzi e invettive  
Lettura e commento di carmi d'amore per Lesbia (testo latino a fronte, eventuale confronto di traduzioni diverse, riprese nella poesia moderna)

Lettura e commento di carmi di amicizia e inimicizia: carmi dedicati a Giovenzio, agli amici e carmi "scoptici"

**LUNEDI'**  
**13 e 27 mar**  
Ore 16,45

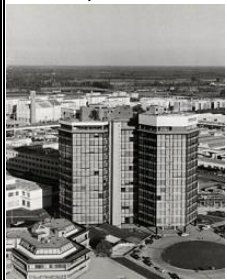


MARIO RUFFINO

**Viaggi virtuali - Folklore italiano**

Le tradizioni, le feste, le sagre, le manifestazioni presenti nelle regioni italiane. Esse costituiscono l'occasione per ricordare costumi tipici, canti popolari, riti religiosi e competizioni che scandiscono la vita di paesi e città.

**GIOVEDI'**  
**2, 9 e 16 mar**  
Ore 15,30

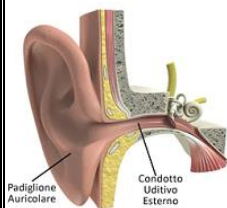


ENDRI ORLANDIN

**Urbanistica - Le "città di fondazione": dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta del ventesimo secolo**

L'arco temporale assunto come riferimento per questo ciclo di lezioni è costituito dal periodo che va dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta del ventesimo secolo. I temi che verranno affrontati nel corso delle lezioni sono: le company town italiane più recenti (Metanopoli e Zingonia), le new towns inglesi del secondo dopoguerra, le città satelliti di Stoccolma realizzate negli anni Cinquanta e le villes nouvelles francesi realizzate a partire dagli anni Sessanta.

**GIOVEDI'**  
**23 mar**  
Ore 15,30



ELIA SAMBIN

**Salute e benessere - L'apparato uditivo**

Durante la lezione verrà illustrata la fisiologia dell'apparato uditivo e il meccanismo di decodifica delle parole e dei suoni. Verranno inoltre trattate le più comuni patologie uditive.

**GIOVEDI'**  
**2 e 9 mar**  
Ore 16,45



SERENELLA MINTO

**Storia dell'Arte - I grandi maestri dell'arte veneta nella pittura di Yvan Beltrame**

Attraverso le creazioni di Yvan Beltrame (Venezia 1917- Treviso 2005) artista veneziano che ha attraversato il XX secolo e che ha lasciato una vasta produzione sia per quanto riguarda il numero di opere sia per la varietà delle tecniche artistiche utilizzate, analizzeremo i linguaggi a cui è approdato, dal plasticismo organico all'astrattismo, mettendo a confronto la sua produzione pittorica con le opere dei grandi autori dell'arte veneta. Beltrame si caratterizza per la grande varietà e diversità delle tecniche artistiche esperite. Le sue opere vanno dai dipinti a olio su tela e su supporti lignei o su ceramica, al disegno a colori e in bianco e nero, ad acquerello e a tempera, all'incisione a 'punta secca' su metallo, all'incisione su materiali più morbidi come la xilografia su faesite e la calcografia, dalle lacche su supporti lignei, al mosaico (spesso a soggetto religioso), alla progettazione di vasi e oggetti eseguiti in collaborazione con i maestri vetrai di Murano, a pannelli decorativi per l'arredamento.

**GIOVEDI'**  
**16 e 23 mar**  
Ore 16,45



ALESSANDRO RIGHI

**Storia dell'Arte - La Rinascita dell'Antico nel Rinascimento: Raffaello pittore/architetto**

Il modulo sarà così articolato:

- Il palazzo, le corte, gli artisti. Il giovane Raffaello tra Urbino e Firenze.
- La riscoperta delle grottesche della Domus Aurea. Raffaello e Pinturicchio a Siena.
- Giulio II e Leone X: Raffaello e la sua Bottega tra Stanze e Logge Vaticane nella Roma dei Papi.
- Le Lettere a Baldassarre Castiglione e a Leone X: Raffaello e l'architettura antica.



# UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO "CITTA' DI MESTRE"

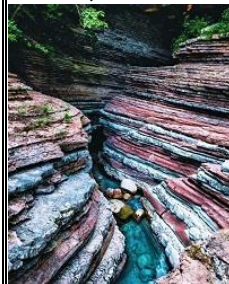


INCONTRI PRESSO IL CENTRO CULTURALE CANDIANI  
NEL MESE DI MARZO 2023

**MERCOLEDI'**

**1, mar**

Ore 16,00



## **ORE 16 – CENTRO CULTURALE CANDIANI**

**DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**

*Il torrente Ardo, il selvaggio alle porte della città*

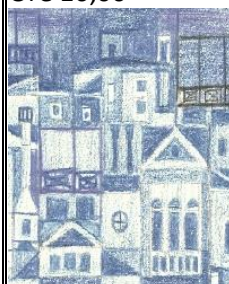
A cura di **Giovanna Lazzarin**

Presentazione del documentario *Torrente Ardo – Il selvaggio alle porte della città*, regia di Franco Fontana, testo dello scrittore di montagna Giuliano Dal Mas. Si tratta di un documentario naturalistico che mostra l'intero percorso dell'Ardo, dalla sorgente ai piedi della Schiara, all'interno del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, fino alla foce nel Piave. La valle dell'Ardo è molto suggestiva, ricca di bellezze naturalistiche e paesaggistiche che lasciano a bocca aperta, ambienti in alcuni casi impervi e inaccessibili che questo filmato permette di esplorare e di godere anche a chi ancora non lo conosce o non lo può raggiungere. Per dare completezza al filmato sono state inserite anche immagini di fauna tipica della zona, grazie ai numerosi appostamenti lungo l'argine dell'Ardo e nelle valli di Bolzano Bellunese.

**MERCOLEDI'**

**8 mar**

Ore 16,00



## **ORE 16 – CENTRO CULTURALE CANDIANI**

**Calle lunga San Barnaba, 4 donne e un zovane foresto.**

Lettura scenica a cura di **Alessandro Voltolina**.

Calle lunga San Barnaba, Sestier de Dorsoduro, è una calle normale e neppure così lunga come sembra indicare il nome. Se la percorri ci impieghi di buon passo cinque, sei minuti a farla grande. Una calle niente di che, con il giusto giro di gente che va e viene, piccoli ristoranti, una pasticceria e più avanti, oltre il ponte, un teatro, piccolino dove fan belle cose, e poi negozi e turisti, ma no tanti. In questa calle quattro donne, due serve e due parone e un zovane forestiero, raccontano la loro storia. Passione, amore e qualche malinconia in una storia ambientata a Venezia tra le righe di una grande commedia del Cinquecento.

LETTORI: Caterina Galeazzi, Alessandra Maurizio, Laura Rafael, Lina Tiozzo, Lorenzo Scatto, Alessandro Voltolina.

**MERCOLEDI'**

**15 mar**

Ore 16,00



## **ORE 16 – CENTRO CULTURALE CANDIANI**

**INCONTRO CON L'AUTORE**

**Anch'io ho commesso un errore**

Mario Merigo

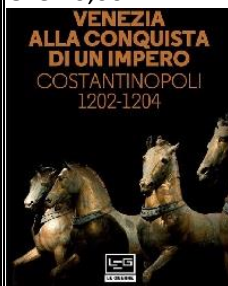
L'epopea di Guglielmo Linetti nella Venezia del miracolo economico.

Come è riuscito Guglielmo Linetti a conquistare gli italiani con la sua brillantina? Il libro ripercorre le sue gesta, partendo a ridosso della Grande Guerra come commesso viaggiatore di creme da scarpe, poi con i primi negozi di pellame, poi di giocattoli, infine di cosmetici, mettendo in commercio anche i suoi prodotti, profumi, creme e – ovviamente – la brillantina. Con essa approderà poi al primo Carosello, con l'ispettore Rock, che non ne sbagliava mai una, ma per pubblicizzare il prodotto si toglieva il cappello per evidenziare che sì, un errore l'aveva commesso.

**MERCOLEDI'**

**22 mar**

Ore 16,00



## **ORE 16 – CENTRO CULTURALE CANDIANI**

**Venezia: un Impero di Mare (421-1849)**

a cura di **Federico Moro**

Venezia, Dogado, Commune Venetiarum e infine Repubblica Serenissima rappresenta a tutt'oggi un caso unico: è lo stato rimasto indipendente, senza alcuna interruzione, più a lungo sull'intero Pianeta. Dentro tale arco di tempo si colloca una moltitudine di eventi e personaggi, a unificare i quali provvedono le linee di tendenza incardinate nella geopolitica degli interessi. Realtà che trasforma la storia veneziana nel maggiore contenitore di fatti esistente. Civiltà germogliata da una specifica cultura, prodotto originale affinato per secoli, che però non riuscì a evitare una fine pure al tempo prevista da molti. I concetti di cultura e civiltà presuppongono l'esistenza di una collettività particolare all'interno della quale si generano. Un insieme di individui collocati in uno spazio determinato, i quali elaborano una propria lingua, si dotano di memoria e valori comuni e si autodefiniscono con un nome nuovo è quanto oggi identifica una nazione.

**MERCOLEDI'**

**29 mar**

Ore 16,00



## **ORE 16 – CENTRO CULTURALE CANDIANI**

***Ad alcuni piace la Poesia - Incontro con Wislawa Szymborska***

a cura di Nicoletta Betti Grisoni e Mariangela Castelli

Un emozionante viaggio nel mondo di una delle poetesse più amate dai lettori di tutto il mondo, Premio Nobel per la Letteratura nel 1996. La sua arguta poesia ci parla della vita, dell'amore, delle persone, della morte, ed è caratterizzata da una apparente semplicità, ma ogni sua frase apre molteplici scenari che non smettono mai di stupirci per la loro bellezza. Era una donna molto riservata e non amava parlare di sé, sosteneva che confidarsi in pubblico era come perdere l'anima e che i momenti vissuti con qualcuno non potevano essere svenduti. In fondo, ribadiva, tutto quello che c'era da sapere su di lei era scritto nelle sue poesie. Bastava leggerle.